- Sagudino Alvise, segretario veneziano, 125, 153, 242, 243, 255, 337, 354, 390, 597, 727, 728, 747, 760, 761, 852, 853, 855, 860, 863, 864, 890, 933, 995, 1002, 1035.
- » Nicolo, 747.
- Sainte Colombe, capitano francese, 698, 712.
- Saint Martin (de) monsignore, 713.
- San Bortolo, o Bartolammeo di Venezia, parrocchia e suoi parrochiani, 728.
- San Clemente card., v. Rovere (della) Domenico e v. Serra.
- San Daniele (da) Giacomo, vicario del patriarca di Venezia, rettore eletto di San Bartolammeo, 728.
- San Domenico (di) reliquie, 48.
- Sandricourt (de) Luigi de Hedouville, 662, 712.
- Sandricurto, v. Sandricourt.
- Sandro (de) Girolamo, 108, 930.
- Sandrocurto, v. Sandricourt.
- San Felice (di) corpo, portato a Padova, 56.
- Sangiorgi, famiglia di Val di Lamone, 164.
- San Giorgio Giovanni Antonio, prete cardinale de' Ss. Nereo ed Achilleo, vescovo d' Alessandria etc., 93, 94, 100, 103, 127, 211, 212, 225, 246.
- San Giorgio (di) cardinale, v. Riario.
- San Giovanni (di) o di Rodi, frati o cavalieri, 851.
- San Giovanni di Gerusalemme (di) priore Alvaro di Zuniga, figlio di Alvaro I duca di Bejar, 429.
- San Giovanni Evangelista di Venezia (di) scuola e fratelli, 78.
- San Ioan, o San Iuan, v. San Giovanni di Gerusalemme, o di Rodi.
- San Lorenzo (da) Gio. Antonio, arcidiacono imolese e commissario pontificio, 690.
- San Marco (di) corpo, nella sua Basilica a Venezia, sotto l'altar maggiore, veduto due volte da Andrea Dandolo, come procuratore e come Doge, 387.
- » in una chiesa d'Alemagna, 388, vedi Grimani Bertucci.
- » insegna o bandiera, cioè il Leone d'oro simbolico dell' Evangelista, passante dal mare sulla terra, a significarne il dominio. Ne' vessilli che si portavano nelle solennità innanzi al Doge, e probabilmente anche a' rettori dello Stato, il colore del campo variava a seconda delle circostanze, di guerra, di pace, o di neutralità, di rosso, d'azzurro, di bianco. Per l'armata di terra e di mare, il campo era sempre rosso, e in tempo di guerra, si usò sovente che, in luogo del libro, o col libro chiuso, il Leone reggesse colla zampa destra una spada ritta: locchè si vede anche, non di rado, nei decreti del Consiglio de' X a stampa. — Nei sigilli e negli scudi, il Leone so-
- leva poi essere rappresentato *in soldo*, cioè di faccia, e nimbato, col libro aperto sul petto, in campo azzurro, 24, 43, 46.
- San Marco Capitolò de' canonici, a Venezia, 78, 145.
- » badessa a Padova, 591.
- San Michele di Murano (di) monaci camaldolesi e loro abate Eusebio (Priuli), 794, 1015.
- San Matteo (di) apostolo, reliquie, 48.
- San Nicolò (di) reliquie, 48.
- San Pietro *in Vincula* cardinale, vedi Rovere (della)
- » Giuliano, v. Franciotti della Rovere Galeotto.
- San Raffaele (di) pievano, a Venezia, 1066.
- Sanseverineschi, aderenti della casa Sanseverino, 188.
- Sanseverino (di) conte, v. Santa Severina (di).
- Sanseverino di Napoli.
- » Antonello, principe di Salerno, 33, 388, 671, 845.
- » Bernardino, principe di Bisignano, 245, 696, 699, 817, 903.
- » Emerico, conte di Capaccio, 801, 972, 1044.
- » di Milano.
- » co. Almerigo, figlio del primo letto del conte Ugo, 269, 291, 564.
- » Federico, diacono cardinale del titolo di S. Teodoro, milanese, 92, 93, 94, 102, 103, 136, 168, 177, 183, 265, 601, 619, 722, 775, 880, 966.
- » Fina Rangoni, vedova di Ugo Sanseverino, 269, 291.
- » Galeazzo, 734.
- » Gaspare detto *Fracassa*, 35, 80, 81, 147, 711, 723, 1019.
- » conte Guido, di Ugo e di Fina Rangoni seconda moglie di lui, 269, 291.
- » conte Ugo, padre di Almerigo e di Guido, 269, 291.
- » Roberto, già signore di Cittadella, 330, 389.
- San Stefano (di) di Monopoli commend., v. Oringo.
- Santa Barbara (di), giorno nel quale, a Venezia, estraevasi a sorte con palle d'oro un quinto de' giovani patrizi che provavano di aver compiuto i 20 anni. I favoriti dalla sorte, entravano del Maggior Consiglio prima dell'età legale. Nel 1503, i concorrenti erano 235, 428.
- Santa Colomba, v. Sainte Colombe.
- Santa Colon, v. Sainte Colombe.
- Santa Croce cardinale, v. Carvajal.
- Santa Croce Giacomo, barone romano, 39, 53.
- Santa Lucia (di) Giacomo di Venezia, padrone di barzoto mercantile, 354.
- Santa Maria di Bethlem (di) a Padova, suore, 209.
- Santa Maria della Grazia (di) a Venezia, frati tre fuggiti, 908, 913.
- Santa Maura (di) sangiacco, 159, 160, 219.